



**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V Sez. B INDIRIZZO scientifico

*"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)*



Liceo Classico Statale
"V. Linares" Licata
Prof. n° 3079
Data 14...05...2022

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe

Prof.ssa Maria Zarbo

Il Dirigente Scolastico

Dot.ssa Ilena Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività.

In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

V B sc.		
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	PIERA ACCASCIO	
ITALIANO	MARIA ZARBO	X
LATINO	ANNA LO VACCO	
STORIA E FILOSOFIA	LUCIA GRACI	
INGLESE	CINZIA PUCCIO	
MATEMATICA	FILIPPA SOTTILE	
FISICA	ANTONINO CELLURA	
SCIENZE NATURALI	MARIA ROSA NUCERA	
STORIA DELL' ARTE	CONCETTA CAMPIONE	
SCIENZE MOTORIE	PALMA CIMINO	

VARIAZIONE DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 [^] classe	4 [^] classe	5 [^] classe
SCIENZE NATURALI	X <i>Prof. Vetro</i>	X <i>Prof. Triassi</i>	X <i>Prof.ssa Nucera</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X <i>Prof. Principato</i>	X <i>Prof.ssa Campione</i>	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B sc., il cui numero complessivo quest'anno si è ridotto di due unità per il trasferimento in un'altra scuola di due alunne, attualmente è costituita da 21 studenti che hanno compiuto per lo più insieme sin dal primo anno il loro percorso di studi liceali; solo due ragazzi si sono inseriti e poi perfettamente integrati nel contesto classe: uno a partire dal secondo anno e l'altro a partire dal terzo.

Considerati nel loro complesso, tutti i discenti, a compimento del triennio, hanno fatto registrare atteggiamenti sempre più consoni alla vita scolastica, stemperando nel corso degli anni l'esuberanza sul piano comportamentale e consolidando nella relazione con i loro pari e con i professori un rapporto improntato al rispetto dei ruoli e alla reciproca stima; essi, inoltre, si sono mostrati sempre più attenti e responsabili nell'approccio allo studio, evidenziando un continuo e graduale progresso nell'apprendimento e nello sviluppo delle abilità, tanto da pervenire ad una evidente crescita umana e culturale.

Anche con le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica si è instaurato, sia nelle lezioni in presenza sia in modalità DDI, un corretto clima relazionale, in cui la sintonia tra gli alunni e il loro comportamento propositivo con tutti i professori hanno consentito alla scolaresca di raggiungere gli obiettivi didattici prefissati.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono state adottate dal Consiglio di Classe molteplici metodologie tra loro integrate e sono state effettuate verifiche sistematiche e coerenti con l'attività svolta, per l'accertamento di una corretta acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

Nel contesto delineato, gli alunni con capacità operative e attitudini riflessive hanno raggiunto con consapevolezza e con risultati decisamente soddisfacenti gli obiettivi prefissati, grazie ad un fattivo impegno e ad una apprezzabile tensione conoscitiva; gli altri sono stati per lo più interessati alle proposte culturali e sensibili a migliorare la qualità del loro apprendimento, anche se taluni hanno incontrato delle difficoltà in qualche disciplina per lacune pregresse ed hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. Ovviamente i loro risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma tutti, pur nella loro differenziata personalità, hanno potenziato gli strumenti espressivi e operativi e si sono mostrati capaci di applicare quanto hanno appreso con sempre maggiore criterio logico e con più attento senso critico, rispondendo positivamente alle sollecitazioni disciplinari anche in questo particolare periodo di emergenza sanitaria.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corrente a.s. il lavoro didattico è stato improntato ad una continuità di obiettivi, di metodologie e di contenuti, in cui le proposte educative degli anni precedenti sono state riprese, ampliate e articolate in relazione alla mutata realtà degli alunni.

Obiettivi cognitivi

I vari percorsi disciplinari hanno mirato in modo concorde a:

- consolidare la preparazione e le abilità di base raggiunte;
- promuovere competenze e funzioni logiche sempre più complesse;
- riflettere sui diversi percorsi disciplinari in una prospettiva interdisciplinare;
- trasferire conoscenze e abilità in situazioni diverse;
- leggere la realtà e l'esperienza in modo problematico.

Obiettivi comportamentali

I vari percorsi disciplinari hanno concordemente indotto gli alunni a:

- instaurare proficui rapporti con gli altri;
- rispettare gli ambienti e le persone;
- avere il senso della responsabilità e la consapevolezza di ruoli e di funzioni;
- rispettare le consegne e proporsi scopi ed obiettivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché ad offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group

- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- Aula Magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, museo ecc.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari realizzati, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente.	Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Scienze motorie, Filosofia e Storia, Storia dell'arte, Fisica
Il progresso	Italiano, Inglese, Scienze motorie, Filosofia e Storia, Storia dell'arte, Fisica
L'infinito e il senso del limite	Italiano, Matematica, Filosofia e Storia, Storia dell'arte
Il tempo	Italiano, Latino, Inglese, Scienze, Scienze motorie, Filosofia e Storia, Fisica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019 n.92), il Consiglio di Classe ha elaborato un curricolo in cui i contenuti sono stati sviluppati attraverso moduli interdisciplinari trasversali per un totale di 33 ore annuali, secondo lo schema sotto riportato.

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	5	La Carta dei Diritti Umani
Storia	2	La Costituzione
Filosofia	2	Gli organi costituzionali
Fisica	2	Le trappole del web
Scienze naturali	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.
Matematica	3	Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news.
Inglese	3	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
Arte	4	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.
Scienze motorie	4	Sviluppo sostenibile e ambiente
Religione	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: i diritti degli Immigrati

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La modalità di apprendimento in alternanza, svolta nell'ambito del progetto “*Museo archeologico di Licata*”, ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

Considerato che il progetto di Istituto relativo ai PCTO deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa e, altresì, innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo, creativo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

COMPETENZE

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di circa 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quinta classe, considerato il fatto che a partire dal marzo del 2020 l'intera comunità scolastica, e non solo, si è dovuta misurare con gli effetti della grave pandemia del COVID 19.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno svolto uno **stage** presso il **museo Archeologico della Badia di Licata** e presso il **sito archeologico del Monte S'Angelo di Licata**, grazie alla convenzione stipulata tra l'Istituto scolastico e l'Ente parco Archeologico e Paesaggistico della valle dei Templi di Agrigento; essi hanno, altresì, nello stesso anno scolastico partecipato ad un corso di formazione teorica in materia di sicurezza e salute sul luogo di Lavoro, tenuta da docenti esterni esperti del settore, grazie alla collaborazione tra l'Istituzione scolastica e Promimpresa srl.

Nell'anno attualmente in corso, i discenti hanno continuato e completato lo stage presso Il museo Archeologico della Badia di Licata e presso il sito archeologico del Monte S'Angelo di Licata; quasi contemporaneamente una delle alunne ha partecipato allo stage presso l'UNAC di Licata.

I PCTO hanno previsto attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione anche on-line a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta,

definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Le attività sono state svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

Gli alunni hanno partecipato ad incontri con esperti del mondo del lavoro e ad iniziative in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale).

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa IULM** in modalità telematica, in data 19/11/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Bocconi University**, in modalità telematica in data 14/12/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 20/10/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa LUMSA**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 19/03/2022.

Obiettivi

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione, congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;

- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Storia dal titolo: "*The Roaring Twenties*"

Il percorso è stato realizzato in orario curriculare, dalla docente di lingua straniera in sinergia con la docente curriculare di DNL.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e descrivere il periodo storico;
- Usare un lessico specifico semplice ma appropriato;
- Saper lavorare in gruppo;
- Analizzare e sintetizzare gli argomenti affrontati;

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

The Roaring Twenties

- Growth of production and consumption
- The Wall Street Crash
- Roosevelt and the New Deal

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l'aula magna dell'Istituto in data 10/12/2021.
- **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, 25 novembre 2021. In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, gli alunni hanno assistito, in collegamento dalla propria aula, con la piattaforma youtube, allo spettacolo “LUI” della Compagnia Campana degli Educatori diretta da Ivan Luigi Scherillo.
- **Incontro di educazione alla salute**, in modalità telematica, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in data 29/11/2021.
- **Progetto legalità. Incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano”**. Il giorno 13 dicembre 2021 gli alunni, nell'Aula Magna dell'Istituto hanno partecipato all'incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano” di Gela, nel quale è intervenuto il Cav. Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione.

- Partecipazione alle **Olimpiadi della Fisica**, OLIFIS anno 2022 1 livello svoltesi in data 15/12/2021 per una durata di numero 3 ore.
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** – 20, 21 e 22 dicembre 2021, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente. E’ stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.
- **Safer Internet Day. Evento on line “Keep calm and stop (cyberbullismo)”** - 06 Febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo.
- Due alunni della classe, a seguito dell’ottimo piazzamento nella gara di istituto svoltasi il 02/12/2022 , hanno partecipato alla fase distrettuale delle **Olimpiadi della Matematica**.
- Partecipazione agli **incontri on line promossi dall’Istituto nazionale di Fisica Nucleare INFN** avente ad oggetto i mestieri della Fisica della durata di 45 minuti ad incontro svoltesi nelle giornate 16/03/2022 e 30/03/2022.
- Partecipazione al **Concorso Internazionale “Uno, nessuno e centomila”**, con la realizzazione di un testo teatrale intitolato “La certificazione”, riadattamento all’attuale emergenza sanitaria de “La patente” di Pirandello. Il lavoro, ammesso in finale, ha ottenuto il **premio speciale “Scuola e Legalità”**. Gli studenti hanno, altresì, partecipato alle visite guidate, alle attività laboratoriali e di training tenute alla Valle dei Templi e al Teatro Pirandello dal 6 all’8 aprile 2022.
- **Viaggio di istruzione in Campania** dal 30/04/2021 al 5/05/2022 con il seguente programma: visita guidata **scavi di Paestum**, visita libera di **Amalfi**, passeggiata libera per le vie di **Salerno**, escursione di un’ intera giornata con visita a **Capri**, visita guidata di Napoli, visita Museo a **Capodimonte**, visita guidata di **Caserta** e della Reggia, visita guidata degli **scavi di Pompei**, visita delle **Grotte di Pertosa**.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.

Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

--	--	--

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;

- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni o con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.

Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto “credito scolastico” è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1: conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

ALLEGATI

- **Schede conclusive redatte dai docenti delle singole discipline**
- **Griglie delle prove d'esame**

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Piera Accascio

CONOSCENZE	<p>L'importanza del dialogo; il dialogo interreligioso; il pregiudizio e luoghi comuni nelle Religioni; la morale cristiana; i valori umani e la coscienza; la libertà; il Magistero della Chiesa; la dottrina sociale; accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente; il rispetto nella diversità; tematiche etiche.</p> <p>Educazione Civica: Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità. • Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. • Saper riconoscere i luoghi comuni delle grandi religioni e i grandi temi emergenti. • Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo responsabile.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. • Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	<p>Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, cineforum.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri • Internet /LIM • Materiali didattici • Microsoft Teams

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Discussioni e dibattiti di classe• Colloqui• Letture di documenti specifici• Uso di audiovisivi• Elaborati digitali e relazioni.
------------------	--

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: M. Zarbo

CONOSCENZE	<p>Romanticismo - Manzoni – Leopardi – Scapigliatura – Verismo-Verga – Decadentismo - Pascoli - D’Annunzio – Il primo Novecento – Futuristi e Crepuscolari – Pirandello – Ungaretti (da svolgere) e Quasimodo (da svolgere),</p> <p>Divina Commedia : Paradiso I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità di un testo letterario • Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione scritta e orale • Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere ed esprimere motivati giudizi • Cogliere nelle forme letterarie italiane le relazioni con la tradizione culturale europea
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria • Analizzare e interpretare i testi letterari oggetto di studio • Eseguire il discorso orale in forma organica e corretta • Produrre testi scritti di diverso tipo
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni • Discussione per coinvolgere e motivare i discenti • Ricerca personale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi • Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni • Dizionario di italiano • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte : analisi di testi letterari in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità • Orali : commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

SCHEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Anna Lo Vacco

CONOSCENZE	<p>L'età giulio-claudia, Fedro, Seneca, la poesia nell'età di Nerone, Lucano, Persio, Petronio, l'età dei Flavi, Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano, Giovenale, Tacito, l'età degli Antonini, Apuleio</p> <p>Lettura ed analisi di brani in lingua originale o in traduzioni tratti dall'opera di Seneca, Marziale, Giovenale Tacito e Apuleio.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica delle tematiche proposte; • Problematizzazione delle conoscenze acquisite; • Interiorizzazione dei contenuti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; • Sviluppare i nessi logico-critici; • Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente. • Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali. • Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'italiano, evitando una pura traduzione letterale. • Saper scegliere tra le varie possibilità espressive quella più opportuna. • Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.
METODI	<p>Per conseguire gli obiettivi programmati è stato adoperato il metodo induttivo – deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni. da trattare, potranno essere utilizzate varie metodologie didattiche.</p> <p>La lettura dei testi latini si è svolta su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello formale, volto a riconoscere i costrutti della lingua, per completare e consolidare il sapere grammaticale; • Livello contenutistico, finalizzato a ricostruire i caratteri salienti della cultura latina nelle varie epoche storiche e nelle diverse forme espressive.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Manuali e dizionari • Materiale multimediale • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: test strutturati e questionari a risposta aperta. • Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo <p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.

SCHEMA DI STORIA

Docente: Lucia Graci

CONOSCENZE	<p>La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici • Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche).
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo antologia del manuale • Appunti di lezioni • LIM per la visione di video di approfondimento • Microsoft Teams.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti • capacità espositiva e padronanza del linguaggio • capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

SCHEMA DI FILOSOFIA

Docente: Lucia Graci

CONOSCENZE	<p>Criticismo kantiano. Romanticismo e filosofia. Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach Sinistra hegeliana: Marx. Positivismo sociale: Comte. La crisi delle certezze: Nietzsche. L'Freud e la psicoanalisi</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare e di coordinare i processi logici • Interpretare e argomentare • Rielaborare in modo critico e personale • Approcciarsi alla realtà in chiave problematica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo antologia del manuale • Appunti di lezioni • LIM per la visione di video di approfondimento • Microsoft Teams.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Quesiti a risposta aperta. <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza espositiva • uso del linguaggio specifico • analisi e sintesi dei contenuti • capacità logiche • capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: C. Puccio

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Period –William Wordsworth –Jane Austen • The Victorian Age - Charles Dickens • Aestheticism – Oscar Wilde • From the Edwardian Age to the First World War • Modernism and the Novel – David Herbert Lawrence • Word War II • George Orwell
COMPETENZE	<p>Gli studenti sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; • interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. <p>Gli allievi hanno, inoltre, una discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
ABILITA'	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistico - comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario.</p> <p>Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio di tipo testuale cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. • Lezioni frontali • Approfondimento e recupero, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Documenti storico –letterari • Materiale cartaceo ed informatico messo a disposizione degli alunni • Visione di film e opere teatrali attinenti al programma svolto • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali • Prove strutturate • Questionari a risposta aperta • prove simulate

SCHEMA DI MATEMATICA

Docente: Filippa Sottile

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche. Si tratta di: funzioni reali di variabile reale; limiti; continuità, derivate; studio di funzioni; Integrali; geometria analitica dello spazio; probabilità. (Alcuni argomenti non sono stati ancora trattati. Se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e relazionarsi attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Cogliere i legami tra pensiero filosofico e pensiero matematico; • Saper utilizzare in modo critico e consapevole metodi, strumenti e modelli algebrici in situazioni diverse.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle funzioni, per rappresentarle in un riferimento cartesiano, trasformarle attraverso affinità e studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi di goniometria, geometria analitica, trigonometria ed analisi; • Sicurezza nell'applicare i teoremi sui limiti, le principali regole di derivazione e i metodi di integrazione e nello studiare i grafici di funzioni; • Enunciazione e dimostrazione di alcuni teoremi relativi a funzioni continue e derivabili.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, • Esercitazioni alla lavagna • Discussioni generali. <p>L'insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo ed altri equipollenti • Lavagna, LIM • Microsoft Teams • Computer e calcolatrice scientifica.
VERIFICHE	Prove orali e scritte tradizionali, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri e, alla fine dell'anno scolastico, esercizi preparatori agli esami di stato. A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le prove scritte effettuate.

SCHEMA DI FISICA

Docente: Antonino Cellura

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico in conseguenza delle vicissitudini, non solamente dell'anno in corso, della crisi pandemica da COVID-19:</p> <p>Fenomeni elettrici e magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. Introduzione alle equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e applicare principi e teorie utilizzando dati e informazioni in loro possesso. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico . • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Essendo stato scarsamente fruibile il laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana.</p> <p>Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare gli argomenti proposti utilizzando capacità di analisi e sintesi, intuitive e critiche e sono in grado di prendere decisioni sulla base delle informazioni in loro possesso.</p>
METODI	<p>Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche. Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente. L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.</p>

<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Libro di testo. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube, Registro elettronico, WhatsApp, Microsoft Teams.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Interrogazioni orali e scritte (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi). Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020 e s.m.i, sono stati anche valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati; - l'efficace partecipazione alle lezioni anche quelle online; - il rispetto dei tempi di consegna; - il livello di interazione durante le attività sincrone; - i test on line.

SCHEDA DI SCIENZE

Docente: Maria Rosa Nucera

CONOSCENZE	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani, Alcheni e Alchini. I composti aromatici. I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine.</p> <p>Dalla chimica alla biochimica; Il ciclo dell'ATP ; La cinetica enzimatica . Carboidrati, lipidi: proprietà chimico fisiche, strutture, funzioni e metabolismo</p> <p>Scienze della terra: Dinamica interna della Terra, Tettonica delle placche.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto. • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia). • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione. • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
METODI	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Microsoft Teams
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni • discussioni • prove scritte semistrutturate <p>Gli indicatori utili alla valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di approfondimento delle conoscenze, • padronanza del linguaggio specifico, • capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, • capacità di operare collegamenti.

SCHEMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Concetta Campione

CONOSCENZE	<p><u>Prima metà dell'Ottocento:</u> Neoclassicismo, Romanticismo.</p> <p><u>Seconda metà dell'Ottocento:</u> Realismo, Impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau.</p> <p><u>Le avanguardie artistiche del Primo Novecento:</u> Linea espressionista, Cubismo, Futurismo. <u>Le diverse fasi dell'iter progettuale</u></p>
COMPETENZE	<p>Nella lettura delle opere d'arte di pittura, scultura e architettura si è raggiunta la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.</p> <p>Nelle diverse fasi dell'iter progettuale si sono applicate regole e procedimenti, studiati negli anni precedenti, finalizzati ai sistemi di rappresentazione.</p>
ABILITA'	<p>Le abilità raggiunte, in modo diversificato da ogni alunno, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e sintesi delle espressioni artistiche e architettoniche studiate; • interazione tra politica e pensiero artistico; • interazioni tra società e artisti nei diversi periodi storico-culturali; • riconoscimento degli elementi fortemente innovativi e personali di un artista all'interno del periodo di riferimento; • capacità di applicare le regole della progettazione in relazione alle richieste della committenza.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione frontale partecipata • Discussioni guidate • Lezioni su piattaforma Microsoft Teams
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Strumenti informatici multimediali. • Software didattici. • Microsoft Teams
VERIFICHE	<p>Tenuto conto dei livelli di partenza, sono stati valutati, <u>per la storia dell'arte</u>, l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità, nonché l'atteggiamento positivo nello studio della disciplina.</p> <p>N. 2 prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre, valutando l'esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, dei contenuti svolti; con un'esposizione ed uso del linguaggio specifico; nonché, la capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.</p> <p><u>Per il disegno</u>, nelle diverse fasi, si è tenuto conto della capacità di soluzione dei problemi grafici, della comprensione delle convenzioni e la corretta applicazione delle regole, dell'ordine e della precisione grafica e dei tempi di esecuzione.</p>

SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Cimino Palma

CONOSCENZE	<p>Il movimento; schemi motori di base. L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura. Capacità coordinative e condizionali. Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera -tennistavolo-badminton. Il Fair Play. Il Bullismo. Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso. Le Olimpiadi. Sport e ambiente, l'orienteeing. Nozioni per la lotta al cambiamento climatico (ed. civica). L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari. Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti • Mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente • Assumere comportamenti alimentari responsabili • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i diritti e i doveri scolastici • Usare in modo corretto gli attrezzi • Affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate • Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play .
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. • Lezioni frontali • Visione di filmati
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • Uso del libro di testo e appunti • Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche • MicrosoftTeams • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero; piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte. • Osservazione sistematica delle attività • Induzione all'autovalutazione

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ITALIANO – MATEMATICA- COLLOQUIO

- **Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
- **Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**
- **Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

- **Griglia di valutazione della prova di MATEMATICA**
- **Griglia di valutazione della PROVA ORALE**

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione della prova di matematica

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
RELIGIONE	PIERA ACCASCIO	<i>Piera Accascio</i>
ITALIANO	MARIA ZARBO	<i>Maria Zarbo</i>
LATINO	ANNA LO VACCO	<i>Anna Lo Vacco</i>
STORIA E FILOSOFIA	LUCIA GRACI	<i>Lucia Graci</i>
INGLESE	CINZIA PUCCIO	<i>Cinzia Puccio</i>
MATEMATICA	FILIPPA SOTTILE	<i>Filippa Sottile</i>
FISICA	ANTONINO CELLURA	<i>Antonino Cellura</i>
SCIENZE NATURALI	MARIA ROSA NUCERA	<i>Maria Rosa Nucera</i>
STORIA DELL' ARTE	CONCETTA CAMPIONE	<i>Concetta Campione</i>
SCIENZE MOTORIE	PALMA CIMINO	<i>Palma Cimino</i>